



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ Gen.le Macaluso”

Scuola dell’Infanzia- Primaria – Secondaria di I° grado ad Indirizzo Musicale

Via Garibaldi,37 – 92020 RACALMUTO

agic85100r@istruzione.it- agic85100r@gov.istruzione.it

tel – fax 0922948016/ 0922942214

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

Elaborato dal Collegio dei Docenti

Con verbale n. 63 delibera n .4 del 15/01/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto

Con delibera n 262 del 15/01/2015

1.Premessa	pag.	3
2. Dati Identificativi Dell'istituzione Scolastica	pag.	4
3.Il territorio	pag.	5
4.Finalità ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 e Scelte Derivanti da Priorità ed Obiettivi assunti negli anni precedenti	pag.	5
5.Rav- Rapporto Annuale Di Valutazione - Priorità, Traguardi Ed Obiettivi	pag.	06/07/16
6.Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi	pag.	16
7.Ulteriori Obiettivi che la Scuola ha scelto di Perseguire fra quelli indicati dalla legge	pag.	9/10
8.Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag.	10
9.Piano Di Miglioramento	pag.	10
10.Progettazione Curricolare, Extracurricolare	pag.	11
11.Scelte Organizzative e Gestionali	pag.	13/14/15/16/17/18
12.Fabbisogno dei posti di comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa.	pag.	19/20/21/22
13.Piano Di Formazione	pag.	24
13. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.	25
13. Monitoraggio e Valutazione	pag.	25

2.Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Gen. Macaluso" di Racalmuto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti con verbale n. 63 delibera n.4 del 15 gennaio 2016 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. **3958/A19** del **29-9-2015** , dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Il Piano ha tenuto conto del RAV_RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti Delibera. 5 del 26 giugno 2015 verbale n. 55 e del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO- di cui al verbale n. 61 delibera n. 9 del 24 novembre 2015
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 1 comma 2,12,13,14,17 della legge 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";dell'art. 3 del DPR 8. Marzo 1999.n.275
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2.Dati Identificativi Dell'istituzione Scolastica

L'istituto Comprensivo "Gen. Macaluso" nasce nell'anno scolastico 2009/2010 dall'accorpamento della Scuola Media "Pietro D'Asaro" alla Direzione Didattica "Gen. Macaluso". Dall'anno scolastico 2006/2007 la Scuola sec. di I° grado è ad indirizzo musicale, viene impartito lo studio di 4 strumenti Musicali (chitarra, violino, pianoforte e clarinetto)

Quest'anno scolastico, considerata la valenza educativa e formativa che lo scrittore Leonardo Sciascia ha assunto nella progettazione degli interventi formativi, su proposta del collegio dei Docenti il Consiglio d'Istituto ha chiesto all'USR-Ufficio V- ambito territoriale per la provincia di Agrigento che l'Istituto fosse intitolato a "Leonardo Sciascia".

I plessi della nostro istituto sono ubicati all'interno del centro abitato, facilmente raggiungibili. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria delle strutture , le quali sono state realizzate nella prima metà del secolo scorso. I finanziamenti erogati dalla Regione Sicilia per il funzionamento amministrativo e didattico sono molto limitati e garantiscono solo in parte le normali attività della scuola .Aderendo alle iniziative e alla progettazione PON – FESR- e POR è possibile attivare percorsi di miglioramento ,ampliamento e differenziazione dell'offerta formativa Efficiente la strumentazione tecnologica in uso; la scuola ha utilizzato negli ultimi anni le opportunità finanziarie fornite dai vari organismi pubblici Nazionali ed Europei. Tutte le aule dell'Istituto sono fornite di LIM, PC e Tablet.

La maggior parte di personale della scuola è stabilizzato. Punto di forza è la stabilità del personale che ha contribuito alla continuità della proposta educativa e didattica. La scuola attraverso periodici corsi di formazione ha permesso ai docenti di aggiungere ulteriori competenze in campo linguistico e informatico acquisendo le relative certificazioni.

L'Istituto Comprensivo "Gen. Macaluso" AGIC85100R si articola in quattro plessi:

- AGAA85100L - Scuola dell'infanzia "Padre Elia Lauricella" via Sac. Romano tel /fax 0922 949224
- AGEE85101V Scuola primaria " Marco Antonio Alaimo" via Sac. Romano tel /fax 0922 941961
- AGEE85102X Scuola primaria "Generale Macaluso" via Gen. Macaluso tel/fax 0922 948074
- AGMM85101T Scuola secondaria di primo grado plesso "Pietro D'Asaro" via G. Garibaldi, 37 Vi hanno sede gli uffici di segreteria e di presidenza tel/fax 0922948074- 0922 942214

3. Il territorio

Racalmuto è un paese in provincia di Agrigento ed è caratterizzato da un'economia mista con prevalenza agricola ma non mancano esempi di piccola imprenditoria agricola e commerciale che in questi anni ha visto una moderata crisi di alcuni comparti e una sostanziale tenuta di altri ambiti del lavoro. Ha una storia legata al passato antico, ricco di testimonianze legate a varie civiltà, in particolare araba e medievale, visibili nell'attuale struttura urbanistica, presenza di un castello Chiaramontano, strade e vicoli stretti e tortuosi, chiese, fontane. Da sottolineare la presenza di un teatro realizzato alla fine del 1800.

Racalmuto ha dato i natali al pittore Pietro D'Asaro, ai tenori lirici Luigi Infantino e Salvatore Puma, nonché allo scrittore Leonardo Sciascia che ne diede una rappresentazione letteraria nella sua opera di esordio "Le parrocchie di Regalpetra". Dopo la morte dello scrittore è stata creata la Fondazione Sciascia, sede di incontri e iniziative culturali.

Altra risorsa economica del territorio è la miniera di salgemma ancora oggi in attività. Le peculiarità del nostro territorio sono di natura storica, culturale, turistica e mineraria. Un'opportunità per la crescita sociale e civile per gli studenti è l'associazionismo molto presente in campo culturale, sociale ed di assistenza ai ragazzi disabili.

Con le associazioni la scuola intrattiene proficui rapporti collaborativi per la realizzazione di interventi didattici specialistici.

4. Finalità ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 e Scelte Derivanti da Priorità ed Obiettivi assunti negli anni precedenti

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Nel quadro delle Finalità generali, contenute nelle indicazioni nazionali per il curricolo, degli assi culturali, degli obiettivi individuati per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, della realtà ambientale e socio-culturale locale, il Collegio dei Docenti Unitario fissa i seguenti obiettivi che, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei singoli Docenti, devono costituire elementi di convergenza e di unità per tutti gli insegnanti:

- Sviluppo della persona
- Sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose
- Conquista di corrispondenti capacità di base
- Conquista di corrispondenti capacità di interazione sociale
- Consolidamento di capacità decisionali
- Promozione dell'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo

5. Rav- Rapporto Annuale Di Valutazione - Priorità, Traguardi Ed Obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AGIC85100R/ic-genle-macaluso/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Area 2 –ESITI PRIORITA': 2.3 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Sviluppo delle competenze sociali. Partecipazione, condivisione e rispetto delle regole di cittadinanza
2. Autonomia, responsabilità e originalità

Area 2 –ESITI PRIORITA': 2.4 RISULTATI A DISTANZA

1. **Potenziare la visione comune degli** aspetti didattici e pedagogici della valutazione
2. Verificare l'efficacia del consiglio orientativo

I TRAGUARDI CHE L'ISTITUTO SI È ASSEGNATO IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ SONO:

Traguardo priorità 1

1. Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa e orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise.
2. Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Avere la partecipazione di tutte le classi e di tutti gli alunni delle classi coinvolte a tutte le iniziative approvate dagli oo.cc
4. Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza democratica.

Traguardo priorità 2

5. Diffusione e condivisione di pratiche comuni di verifica e valutazione attraverso prove oggettive e standardizzate.
6. Acquisizione dei dati, attivazione di procedure di orientamento mirate alla conoscenza di sé, alle aspirazioni e autovalutazione delle capacità.
7. Costituzione e una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici riferiti ad alcune annualità.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni in merito alle competenze chiave di cittadinanza e il potenziamento degli aspetti didattici e pedagogici della valutazione verificando l'efficacia del consiglio orientativo.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Avvalersi del contributo delle diverse discipline per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza -Progettazione di percorsi didattici disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza democratica. -Progettazione dipartimentale di percorsi didattici di cittadinanza responsabile. -Diffusione e condivisione di pratiche comuni di verifica e valutazione.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione delle differenze, attivazione di percorsi di cittadinanza attiva , accoglienza alunni stranieri e percorsi didattici multietnici. -Percorsi di inclusione socio-culturali ed affettivi- relazionali degli alunni con disabilità. -Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni BES e DSA riconducibili al curriculum di scuola
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> -Attività didattiche e in continuità verticale e orizzontale. -Percorsi di "tutoring" tra settori scolastici diversi. -Conoscenza dei diversi indirizzi scolastici e opportunità formazione-lavoro.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> -Creazione della bacheca alunni, -predisposizione di brochure e materiale illustrativo. -Coinvolgimento dei consigli di classe nelle scelte del PdM. -Individuazione del docente tutor per l'orientamento -valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione delle risorse professionali per interventi di coordinamento delle azioni di miglioramento. -Creazione del dipartimento di istituto sulle competenze chiave di cittadinanza per la progettazione di prove strutturate in itinere e finali
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione a progetti/iniziative con Enti ed Associazioni locali, regionali e nazionali. -Realizzazione di momenti di incontro con le famiglie per la presentazione delle iniziative scolastiche e di rendicontazione degli esiti raggiunti. -Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte e nelle iniziative scolastiche, condivisione e coinvolgimento nel raggiungimento dei traguardi educativi.

Fondamentale per i ragazzi è l'acquisizione di competenze sociali per la formazione del cittadino attivo e responsabile, capace di affrontare i problemi della vita e di valorizzare al meglio le risorse a disposizione, nel rispetto delle leggi. La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curricolari ed extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché da input provenienti dal territorio .

6.Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica sono leggermente più alte di quelle nazionali. Tra le varie classi c'è quasi sempre un equilibrio nei livelli raggiunti. Le prove Invalsi vengono svolte con serietà dagli studenti, sotto la vigilanza dei docenti somministratori. Le metodologie didattiche adottate dalla scuola sono finalizzate al pieno raggiungimento delle potenzialità di ogni singolo alunno, permettendo a tutti gli studenti il successo formativo. La classe viene vissuta come luogo democratico di conoscenza e di crescita formativa per tutti, dove ogni singolo studente deve poter migliorare i livelli di partenza. C'è omogeneità nei livelli di apprendimento tra le classi dell'Istituto.

ed i seguenti punti di debolezza:

Insufficiente comunicazione agli studenti e alle famiglie dei risultati che la scuola raggiunge. Potenziare l'utilizzo dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi per attivare interventi di miglioramento.

In conseguenza di ciò, per comunicare agli studenti e alle famiglie i dati Invalsi tramite la pubblicazione nel sito della scuola. Inoltre si utilizzeranno in modo significativo i risultati delle prove Invalsi per migliorare la qualità dell'azione didattica finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche e logico- matematiche.

la scuola ha deciso di integrare le priorità del RAV con la produzione di schemi e grafici di sintesi

7. Ulteriori Obiettivi che la Scuola ha scelto di Perseguire fra quelli indicati dalla legge

OBIETTIVI	PROCESSO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e percorsi didattici con docenti di madre lingua
Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;	Migliorare le competenze attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Attivazione di percorsi extracurricolari per il potenziamento delle discipline motorie e sportive. Educare alla sana e corretta alimentazione attivazione per tutte le classi dell'istituto della "sana merenda", realizzazione di incontri con esperti dell'alimentazione per gli alunni e i genitori, diffusione dell'idea che la sana alimentazione tutela l'ambientale
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento- apprendimento.
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	attivazione di interventi a classi aperti e per gruppi di compito , uso degli spazi scolastici "dedicati" per le attività curricolari.
Valorizzazione della scuola intesa come comunità	realizzazione di attività interdisciplinari in collaborazione con

<p>attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p>	<p>le associazioni ed Enti del territorio. Incontri con personale esperto qualificato presente nel territorio per il coinvolgimento attivo degli alunni e dei genitori su tematiche di interesse socio-culturale. Attività ed iniziative mirate alla valorizzazione dei beni storico-architettonico del territorio</p>
<p>Apertura pomeridiana delle scuole per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p>	<p>Diversificazione di modelli di tempo scuola e flessibilità oraria, secondo le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti e la delibera del Consiglio d'Istituto per soddisfare le diverse realtà dei plessi. Regolazione dei tempi delle attività di insegnamento/apprendimento. Organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole attività tesa a favorire le iniziative di recupero, potenziamento e continuità.</p>
<p>individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</p>	<p>valorizzazione delle eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo attraverso finanziamenti PON e POR.</p>

8. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

La scuola si apre alle famiglie e al territorio, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica. Negli anni si è avviato un processo di responsabilizzazione condivisa che ha favorito una proficua collaborazione della scuola con le famiglie, le agenzie educative, le associazioni, gli enti locali ecc. Le proposte provenienti dall'esterno ampliano e migliorano l'offerta formativa. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio, pertanto la scuola nel triennio realizzerà le seguenti attività:

- “Programma famiglia in collaborazione con l'ASP di Agrigento;
- Educazione all'affettività con il consultorio familiare;
- interventi sulle difficoltà di apprendimento da parte di specialisti dell'ASP;
- incontri con le forze dell'ordine per arricchire l'educazione alla legalità e alla sicurezza;
- percorsi di educazione alimentare con l'UIA di Grotte.

Proseguirà la collaborazione con la Fondazione Sciascia, la Pro Loco, il Comune, le Associazioni per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali. Andrà avanti la collaborazione con l'Arci sui diritti civili, la Fidapa e Lions per approfondimenti di tematiche di interesse socio culturale.

9. Piano Di Miglioramento

La progettazione del piano di miglioramento è stato elaborato secondo il modello messo a disposizione da Indire tenendo in considerazione le priorità emerse dal rapporto di autovalutazione. Priorità 1 - Competenze chiave di cittadinanza ; Priorità 2 Risultati a distanza

Il piano è visionabile in appendice

10. Progettazione Curricolare, Extracurricolare e di Potenziamento

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Al centro dell'azione educativa dell'istituto vi è l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e pone le basi per un percorso formativo che attraversa tutte le fasi di crescita degli alunni passando per i vari ordini di scuola e ribadendo, così, l'importanza di una continuità educativa come strumento per la didattica centrata sulla persona. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata.

L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico.

Il curricolo verticale, inoltre, è in grado di promuovere una capacità collaborativa tra i docenti, è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia.

Il CURRICOLO VERTICALE è consultabile in allegato al PTOF

PROGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	RISULTATI ATTESI
Potenziamento di Italiano (A043)	acquisizione delle competenze comunicative. Sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base: lettura, produzione scritta, produzione orale, ascolto. Migliorare la capacità di ascolto per interpretare le intenzioni comunicative del parlante.	Superamento per tutti gli alunni delle difficoltà di comprensione e utilizzazione delle strutture morfosintattiche, applicare le regole della comunicazione, usare creativamente il lessico.
Potenziamento di Inglese (A345) LET'S SPEAK ENGLISH	Acquisizione delle competenze comunicative. Sviluppo delle abilità linguistiche di base (speaking-listening-writing-reading)	Aumentare il numero degli alunni in grado di padroneggiare le competenze comunicative, e realizzazione di quel "saper fare" previsto dalle attuali indicazioni educativo-didattiche
Potenziamento di Matematica (A059) "Matematica-Mente"	Acquisire abilità nell'uso delle strumentalità di base; Assumere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. Migliorare il metodo di studio.	Aumentare la motivazione la consapevolezza e l'autovalutazione negli alunni BES con risultati insufficienti nella disciplina.

Potenziamento di Educazione fisica (A030) Interventi previsti scuola primaria e secondaria "Mens sana in corpore sano"	Utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie; usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi; combinare la componente comunicativa a quella estetica	Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza riconoscendone i benefici
Potenziamento di Tecnologia (A033)	Saper utilizzare adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale	Acquisizione di competenze nella realizzazione di semplici prodotti digitali
"Educare con l' arte: figurativa, musicale e teatrale" N. 1 insegnanti di potenziamento scuola primaria (EEEE)	Potenziamento delle competenze nell'arte nelle tecniche di produzione e diffusioni delle immagini, potenziamento delle competenze nella pratica e cultura della musica e del teatro ,nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione	Migliorare e arricchire negli alunni le competenze nel campo delle arti. Essere in grado di elaborare, trasformare e sperimentare nuovi mezzi espressivi in attività laboratoriali. Riconoscere ed apprezzare i beni materiali ed immateriali del proprio territorio
Comunicare in INGLESE N. 1 insegnante di potenziamento lingue straniere scuola primaria (EEEE)	Ampliare la conoscenza lessicale in lingua inglese, consolidare e potenziare le funzioni comunicative.	Certificazione lingua inglese Grade 1
CON-PENSARE N. 1 Insegnanti di sostegno scuola primaria	Migliorare il contesto di vita del bambino, sia a livello strutturale che di relazione e competenze, al fine di ridurre la disabilità	Piena accoglienza. Condivisione di idee ,proposte, materiali e strumenti tra docenti di sostegno
Uno sportello per amico	Promuovere processi democratici del vivere comune, per evitare ogni possibile forma di aggressività, sia verbale che fisica Individuare problematiche inerenti: BES- DSA- Disagio socio-culturale- Adolescenza (disturbi dell'alimentazione e comportamentali)	Aumentare il grado di inclusività della scuola per evidenziare punti di forza e criticità dell'istituzione
Cittadinanza responsabile "I Tesori di Racalmuto"	Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale del territorio	Aumentare il numero degli alunni che a fine triennio della scuola Pietro D'Asaro conoscerà e avrà consapevolezza del patrimonio culturale ed ambientale del territorio di appartenenza.
Laboratorio di Latino AB INITIO	Sviluppare con lo studio di elementi base del latino la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi	Gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso avranno un approccio positivo con il latino, disciplina che studieranno al liceo.

	in cui essa viene usata per comunicare	
Laboratorio di scrittura giornalistica	Sviluppare e maturare nell'alunno le competenze necessarie alla produzione di un testo giornalistico	Approccio critico nei confronti della realtà circostante
Generazioni Connesse SIC (Safer Internet Centre)	Conoscere le tematiche riguardante: La privacy ai tempi di internet; Web reputation; Il cyberbullismo; I videogame; ecc.	Uso sicuro e consapevole di Internet e Nuovi Media
Leggere: il cibo per la mente	Arricchimento del proprio vocabolario Tempi di attenzione più lunghi Maggiore sensibilità e diversificazione di interessi Idea della lettura come fonte di piacere Mantenimento nel tempo di un atteggiamento positivo per la lettura, l'informazione e la conoscenza.	Acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore" Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture Confrontarsi ed accettare idee diverse dalle proprie Rispettare il materiale comune (biblioteca di scuola e di classe)
Imparare ad imparare: dalla lettura all'esecuzione di un brano musicale	Superamento delle difficoltà che si possono incontrare nell'affrontare la lettura, lo studio e l'esecuzione di un nuovo brano musicale in situazione di completa autonomia rispetto l'intervento del docente	Aumentare il numero degli alunni in grado di gestire in modo autonomo ed originale la trasformazione del testo cartaceo in un brano musicale
Crescere ... Mangiando	Conoscenza e capacità di apprezzare le produzioni del territorio; Comprensione e valutazione dei rischi di un'alimentazione scorretta per la salute. Sviluppo della capacità di operare scelte di consumo consapevoli (guida alla lettura critica delle etichette ecc..).	Sviluppare un apprendimento realmente significativo tale da far comprendere la complessità del sistema-cibo e la sua relazione con la qualità della vita.
Sciascia in scena	Conoscenza delle tematiche sciasciane, attraverso la lettura di testi semplici e loro interpretazione.	Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnante.
Concorso Musicale Nazionale "Rahal Citta' del Sale E Della Musica"	Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa	Coinvolgere il maggior numero di scuole partecipanti, constatando in uscita il maggior grado di soddisfazione possibile e l'assenza di criticità o di giustificabili manifestazioni di dissenso o di protesta.
Studenti competenti	Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise.	Al termine del Corso di studi (Infanzia- Primaria-se. Di I° grado) la maggior parte degli alunni avrà

	Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	acquisito i comportamenti basilari della cittadinanza attiva.
Giornate sciasciane	Rappresentare ed elaborare testi multimediali sulle opere dello scrittore Leonardo Sciascia. Partecipare alle giornate sciasciane organizzate dalla Fondazione Sciascia	A fine triennio tutti gli studenti di terzo anno si saranno confrontati con nuove esperienze didattiche ed espressive nella sede della Fondazione Sciascia
<i>YOU'RE MY PENFRIEND Gemellaggio</i>	Instaurare rapporti con un'altra scuola attraverso lo scambio di lettere, l'organizzazione di una videoconferenza o un intercambio scolastico in lingua inglese	Condurre gli alunni verso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità in un'ottica di autovalutazione e maggiore padronanza delle competenze comunicative, a realizzazione di quel "saper fare" previsto dalle attuali indicazioni educativo - didattiche
PERCUSSIONI ED ELETTRIFICAZIONE	Sviluppo delle abilità ritmiche e della conoscenza di quella tipologia di strumenti ove il suono è prodotto da circuitazione elettrica o elettromagnetica	Arricchimento dell'organico orchestrale con l'inserimento di elementi timbrici diversi dai quattro strumenti previsti dallo strumento musicale in questa scuola
Ed. Alla Cittadinanza e Costituzione	Orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise.	Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici
Musicando l'inglese	Migliorare la capacità di memorizzare termini inglesi, gesti e balli. Aumentare la concentrazione, la sicurezza e l'ascolto di se stessi e degli altri	Saper comunicare e relazionarsi con gli altri utilizzando linguaggi verbali e non, eseguendo canti tratti dai diversi generi musicali.
Laboratorio Arte e Musica	Vivere l'arte e la musica in modo creativo, affinché gli alunni si rendono consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche	Sviluppo delle capacità manipolative ed artistiche imparare l'armonia delle forme, dei colori e dei suoni
Lo storytelling: favole e fiabe	Favorire la collaborazione e la partecipazione. Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua inglese.	Aumentare significativamente il numero degli alunni della scuola primaria che sanno comunicare in lingua inglese
Gioca con i numeri	Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica, quali strumenti per favorire la logica	Migliorare l'attenzione, la concentrazione e l'interesse la matematica. Potenziare le competenze logiche-matematiche
Laboratorio di lettura	Leggere testi cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale	Sensibilizzazione verso la lettura Miglioramento della lettura Frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario. Disponibilità allo scambio di esperienza tra alunni
Bambini sulla buona strada (infanzia)	Conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti, in relazione ai simboli e ai comportamenti degli altri	Attraverso l'osservazione, l'ascolto di racconti, di giochi collettivi, della simulazione, dell'effettuazione di percorsi guidati, i bambini prenderanno familiarità con la segnaletica, impareranno a conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale

	Identificare le forme interpretando il linguaggio convenzionale della segnaletica stradale Comprendere e produrre messaggi rielaborandoli su codici diversi Conoscere e rispettare le regole di convivenza sociale	
Fun With English (infanzia)	Comprendere e rispondere al saluto Presentarsi ed affermare l'età Identificare / abbinare colori, numeri, animali, oggetti Conoscere e denominare le parti del viso Conoscere le tradizioni inglesi delle feste principali: Natale e Pasqua	Familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

Le schede dei progetti sono consultabili in allegato al PTOF

11. Scelte Organizzative e Gestionali

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge 107/2015, valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa attraverso:

1. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
2. il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 del DPR 275/99 tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
3. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

L'attuazione dei punti 1-3 si espleta attraverso la dotazione organica di personale amministrativo e ausiliario e delle risorse finanziarie e strumentali disponibili e dell'assegnazione dell'organico potenziato.

TEMPO SCUOLA e DURATA DELLE LEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "P. ELIA LAURICELLA"	TEMPO ORDINARIO 40 ORE	TEMPO RIDOTTO 25 ORE
ORGANIZZAZIONE ORARIA	Dal lunedì al venerdì Ore 8,00/16,00	Dal lunedì al venerdì Ore 8,00/13,00

1. SCUOLA PRIMARIA

	Monte ore settimanale				
discipline	Classe I	Classe II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia, Citt. e Cost.	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo movimento sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio lettura logico e creativo/scientifico					3
Totale	27	27	27	27	27
ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSO "M.A.ALAIMO"	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle 13,29				
ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSO "GEN. MACALUSO"	Dal lunedì al Sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,45				

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		
Materie	Monte settimanale ore	Annuale
Italiano, storia geografia	9	297
Approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze ch. , fis, nat.	6	198
Tecnologia	2	66
Lingua inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria: Lingua francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie sportive	2	66
Musica	2	66
Religione	1	33
TOTALE	30	990
ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSO "P.D'ASARO"	Dal lunedì al Sabato dalle ore 8,10 alle ore 13,10	

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

FIGURE	COMPITI
Collaboratori del dirigente scolastico E Responsabili di plesso	<p>-Sostituire per l'ordinaria amministrazione il dirigente scolastico in caso di impedimento (malattia, comandi temporanei, assenze per servizio, ferie) sull'intera istituzione scolastica; (I^COLLABORATORE del DS)</p> <p>-Vigilare sull'igiene dei locali scolastici e sui compiti assegnati ai Collaboratori scolastici con particolare riferimento alla loro permanenza nei corridoi specialmente durante la pausa ricreazione (Plesso D'Asaro) e segnalare eventuali anomalie al DSGA;</p>

	<p>-curare la firma per presa visione di tutte le circolari inviate dall'ufficio (Plesso D'Asaro);</p> <p>-Assumere, quando non si rende possibile l'intervento del dirigente scolastico per ragioni di tempestività, tutte le iniziative che si rendono necessarie per tutelare l'incolumità dei frequentatori del plesso;</p> <p>-Disporre la sostituzione dei docenti e, ove necessario, l'abbinamento temporaneo delle sezioni/classi e provvede alla copertura delle assenze derivanti da personale impegnato in attività esterne (viaggi, visite, ecc.) e riformulazione ed eventuale modifica dell'orario delle classi.</p> <p>-Trascrivere i permessi brevi, autorizzati dal dirigente scolastico, sull'apposito registro e calendarizzarne i recuperi ;</p> <p>-Predisporre, modifica e aggiornare l'orario di servizio dei docenti e delle lezioni in rapporto a specifiche esigenze didattiche;</p>
Responsabili area alunni	<p>-Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;</p> <p>-Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;</p> <p>-calendarizzare le attività extracurricolari ;</p> <p>-avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;</p> <p>-Acquisire le autorizzazioni dei genitori per le uscite didattiche nel territorio e predisporre un' apposita cartetta;</p> <p>-Predisposizione delle comunicazione scuola/famiglia in merito alle attività extrascolastiche.</p> <p>-Giustificazione dei ritardi e valutazione dell'ammissibilità degli studenti in ritardo;</p>
Responsabile viaggi d'istruzione istituto	<p>Collaborare con i referenti dei team della scuola primaria e dei coordinatori di classe scuola sec. Di I^ grado per conoscere le proposte dei vari consigli di classe/interclasse /intersezione;</p> <p>-comunicare le programmazioni effettuata e confrontarle con quelle iniziali considerando le richieste</p>

	<p>-fornire il materiale necessario- depliant- offerte – modelli per le autorizzazioni – modelli per la sintesi del viaggio da realizzare- (con le dovute modifiche può essere proposto il modello dello scorso anno</p> <p>-con il referente amministrativo tenere i contatti:</p> <p>per la predisposizione dei bandi, per la prenotazione dei mezzi di trasporto e con le agenzie di viaggio o le guide per organizzare i percorsi.</p>
<p>Coordinatori dei Consigli e responsabili dei dipartimenti disciplinari</p>	<p>-Curano la corretta trasmissione delle informazioni tra scuola e famiglia.</p> <p>-Sono delegati, in assenza del Dirigente Scolastico, a presiedere i consigli coordinandone i lavori;</p> <p>-acquisire tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno;</p> <p>-svolgere il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, le famiglie;</p> <p>-richiedere, al Dirigente, la convocazione del Consiglio di Classe ogni qualvolta lo ritenga indispensabile ed opportuno o ne riceva motivata richiesta da almeno due/terzi dei membri del Consiglio stesso.</p> <p>Coordinare il curriculum verticale, verificare e valutare l'azione disciplinare, proporre progetti trasversali e verticali.</p>
<p>Funzioni Strumentali al piano dell'Offerta Formativa:</p>	<p>-Rafforzano i legami con il territorio con azioni di scambio, confronto e coordinamento;</p> <p>-Valutano l'Offerta Formativa e ne propongono gli opportuni adeguamenti;</p> <p>-Contribuiscono alla creazione di un ambiente cooperativo;</p> <p>-Rinsaldano il senso di appartenenza alla comunità scolastica;</p> <p>-Costruiscono attraverso canali comunicativi formali e informali un clima collaborativo e di fiducia con le famiglie.</p>

	AB77 1posto		1	A059	potenziamento delle discipline logico matematiche e scientifiche
	AC77 1 posto		1	A033	potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.
	AJ77 1 posto				
	AM77 1 posto				

(*) ORGANICO DI POTENZIAMENTO Per ciascun posto in organico è stata motivata la scelta.

Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015 i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

1. Attività d'insegnamento
2. Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
3. Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
4. Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei responsabili di plesso)
5. Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
	INFANZIA			
	Plesso "P.E.Lauricella"	5 tempo ordinario	109	3
		4 tempo ridotto	97	2
	PRIMARIA			
	plesso "Alaimo"	9	166	2
	plesso Macaluso	10	173	3
	SEC. DI I^ GRADO	11	239	3
Assistenti amministrativi	SEDE CENTRALE	39	784	4

Assistente tecnico	SEDE CENTRALE	39	784	1
--------------------	---------------	----	-----	---

10. *Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali*

La necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto fa sì che l'istituto partecipi ai bandi per accedere ai finanziamenti statali, comunitari o privati. Molti progetti già conclusi hanno consentito di dotare tutte le classi di LIM, accesso ad internet, Tablet e attrezzature informatiche che hanno potenziato la dotazione strumentale dell'istituto. In attesa di autorizzazione è la realizzazione, l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

E'utile rimarcare la complementarietà di tali attrezzature/strutture con li fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PLESSO/SEDE STACCATA COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE E PLESSI DISTACCATI	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Asse II infrastrutture per l'istruzione – fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) – obiettivo specifico – 10.8
SEDE CENTRALE E PLESSI DISTACCATI PLESSO D'ASARO	Sala per le riunioni, biblioteca, aula multimediale, aula attrezzata con tecnologia LIM. Promuovere e sviluppare la società della conoscenza e dell'informazione Implementare la dotazione di strumenti musicali Laboratorio di matematica((PON- FESR	Creazione di ambiente dedicato alla formazione dei docenti Adozione del registro elettronico e dotazione dei tablet per docenti ed alunni Motivare allo studio dello strumento musicale. Favorire l'acquisizione di	PON-FESR “Ambiente per l'apprendimento” Competenze per lo sviluppo 2007/2013)OBIETTIVO E-1 FESR-2014-1702 PON-FESR “Ambiente per l'apprendimento” Competenze per lo sviluppo 2007/2013) OBIETTIVO A1 FESR06_POR_SICILIA 2012-904 Partecipazione Bandi PON-FESR di prossima emanazione
PLESSO	Laboratorio di matematica((PON- FESR	Favorire l'acquisizione di	

"M.A.ALAIMO	"Ambiente per l'apprendimento" Competenze per lo sviluppo 2007/2013	competenze logico – matematiche –scientifiche attraverso le attività laboratoriali	PON-FESR "Ambiente per l'apprendimento" Competenze per lo sviluppo 2007 –IT 16 1 PO 004 –FESR B1 A- FERS 2008-393 OBIETTIVO B1 A- FERS 2008-393
-------------	---	--	--

11. *Piano Di Formazione*

PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definito come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutti i docenti dell'istituto, che circoscritti alle singole realtà. In particolare saranno attivati percorsi formativi della durata di 20 ore su:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze ;

PERSONALE ATA

-formazione per l'innovazione digitale nella scuola- semplificazione e nuovo Codice dell'Amministrazione

12. *Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale*

Il PNSD introduce nella scuola italiana una nuova figura di sistema: l'animatore digitale, che avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'attività didattica.

Il suo profilo è rivolto a:

- 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti).

13. Monitoraggio e Valutazione

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Rosa Pia Raimondi

ALLEGATI:

- Atto d'indirizzo del dirigente scolastico
- Curricolo Verticale
- PDM- piano di miglioramento
- Singole schede progetto